

Modena, 23/06/2021

Spett.le **Suap**  
**Unione Terre d'Argine**  
[suap@pec.terredargine.it](mailto:suap@pec.terredargine.it)

Per il successivo inoltro  
All' **Arpae SAC**  
[aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)

e p.c. Al **Comune di Soliera**  
[protocollo@pec.comune.soliera.mo.it](mailto:protocollo@pec.comune.soliera.mo.it)

All' **Arpae. ST - Distretto area nord**

All' **AUSL Modena**  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
Sede di Mirandola  
c.a. Dr. Stefano Galavotti  
[dsp@pec.ausl.mo.it](mailto:dsp@pec.ausl.mo.it)

Al **Consorzio di Bonifica**  
dell'Emilia Centrale  
[protocollo@pec.emiliacentrale.it](mailto:protocollo@pec.emiliacentrale.it)

**OGGETTO: Rif. prat. Suap 337/21. D.P.R. n. 59/2013. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Ditta SOCIETA' AGRICOLA LUGLI SNC, impianto ubicato in via Croce Lama, 55, Soliera (MO). PROCEDIMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA ART.14bis L. 214/1990. RISPOSTA INTEGRAZIONI.**

Con la presente si inoltrano le seguenti integrazioni richieste.

Emissioni in atmosfera:

- integrazione n. 1: descrizione stabulazioni (lettiera, grigliati, pavimentazioni, ..., raccolta liquami).

**risposta:** nella tabella n. 1 sono riepilogati i sistemi di stabulazione nello stato di progetto e i sistemi di stoccaggio del letame e del digestato suddivisi per categorie di capi bovini.

Per quanto riguarda i reflui, l'azienda cede la sua produzione all'impianto di biogas, gestito da terzi, e successivamente gestisce il digestato prodotto dall'impianto di biogas stesso.

Il digestato viene separato mediante separazione solido/ liquido e poi stoccato nelle due vasche in cemento e nel lagone in terra battuta per il digestato liquido e su una platea per il digestato solido.

categoria	n. animali	stabilizzazione	reflui inviati al biogas	stoccaggio digestato palabile	stoccaggio digestato liquido
vacche da latte	596	libera con cuccette, con paglia totale	100%	n. 1 platea in cemento scoperta	n. 2 vasche in cemento + n. 1 lagone in terra
rimonta	280	libera con lettiera solo in area di riposo	100%		
vitelli	53	con lettiera in zona svezamento	100%		
	<b>929</b>				

tab. n. 1\_ descrizione stabilizzazioni

Per ridurre le emissioni diffuse in atmosfera prodotte nella fase di stabilizzazione, vengono utilizzati nelle stalle a stabilizzazione libera su lettiera permanente, la paglia in quantitativo sufficiente a mantenere palabile ed asciutta la lettiera, nonché viene rimosso frequentemente il refluo dalle corsie di servizio. Nelle stalle con presenza di cuccette è prevista la rimozione frequente del liquame dalle corsie di servizio e di alimentazione.

- Integrazione n. 2: progetto copertura parziale o totale delle vasche in cemento al fine di garantire un rapporto  $S/V < 0,2$ .

**risposta:** le vasche in cemento non garantiscono un rapporto  $S/V < 0,2$ , pertanto l'azienda coprirà con uno strato di paglia sminuzzata le vasche in cemento.

- Integrazione n. 3: Descrizione dei sistemi di distribuzione liquami, in relazione alle tecniche prescritte dal PAIR2020 Deliberazione dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna 26 luglio 2011, n.115, che individua «le seguenti modalità di applicazione al suolo delle deiezioni animali quali tecniche a bassa emissività:

- spandimento del liquame con sistemi di erogazione a pressione tali da non determinare la polverizzazione del getto;
- spandimento a raso, cioè il liquame viene scaricato a livello del suolo in bande o strisce (la tecnica viene per questo chiamata anche "spandimento superficiale a bande") attraverso una serie di tubi flessibili montati su una barra di lunghezza pari anche fino a 12 metri e distanziati tra loro circa 30 cm;
- spandimento con interrimento immediato dei liquami.»

**risposta:** l'azienda utilizza le seguenti tecniche per la distribuzione del digestato liquido:

- spandimento del liquame con sistemi di erogazione a pressione tali da non determinare la polverizzazione del getto;
- spandimento a raso;
- spandimento con interrimento immediato dei liquami.

L'utilizzazione agronomica dei reflui avverrà con le modalità sopra indicate tranne quando l'incorporazione al suolo, per ragioni di impossibilità tecniche/ operative, non può essere effettuata.

- Integrazione n. 4: Descrizione dell'Essiccatoio: Portata aria di ventilazione (Nmc/h), zona di immissione e di estrazione/emissione (camini, torrini, griglie, ...), Durata (h/giorno), Altezza del punto di emissione, (\*) Indicazione della Potenza Termica Nominale (kWt) del Generatore di calore impiegato per l'essiccazione foraggio e combustibile utilizzato. Recapito delle emissioni del generatore: invio all'interno nell'essiccatoio o camino autonomo ? In quest'ultimo caso indicazione di Portata, Altezza e Durata dell'emissione. (\*)

**risposta:** in merito all'essiccatoio si premette che:

- o la realizzazione di tale intervento è all'interno del Piano di Sviluppo Aziendale presentato al Comune di Soliera ed oggetto del Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/17 e s.m.i.;
- o il Piano di Sviluppo Aziendale, una volta approvato avrà una validità di 5 anni per la realizzazione degli interventi previsti in esso;
- o la realizzazione dell'essiccatoio è previsto come ultimo intervento;
- o le Ditte costruttrici non forniscono in anticipo i dati tecnici dell'impianto stesso, se non in presenza di un contratto di vendita firmato;

pertanto, si rinuncia alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per questo impianto, restando inteso che nel momento della sua realizzazione verrà chiesta la modifica all'atto di AUA rilasciato.

- Integrazione n. 5: Impianto di biogas

**risposta:** si precisa che l'impianto di biogas è di proprietà della Ditta Biogas Italia SRL, con sede legale in Corso G. Matteotti 2, 41018 Faenza (RA), P.IVA e C.F. 02413080397 n. REA RA199578. La Società Agricola Lugli ha solo fornito il diritto di superficie sul quale è sito l'impianto e fornisce i reflui freschi e ritira il digestato prodotto dall'impianto, come descritto all'integrazione n. 1.

- Integrazione n. 6: Mulino macinazione mangimi: Indicazione di Portata (Nmc/h), Altezza (m) e Durata (h/g) dell'emissione (\*), scheda conforme alla DGR ER N.1497/2011, contenente i parametri tecnici e di funzionamento caratteristici, di un idoneo filtro per l'abbattimento del materiale particellare derivante dall'operazione di macinazione.

**risposta:** Le emissioni in atmosfera provenienti dall'attività molitoria avvengono in ambiente confinato e non risultano convogliate all'esterno del mangimificio. L'utilizzo del mulino avviene anche se a cadenza periodica abbastanza ravvicinata ma per tempi ridotti ed inoltre dopo il suo avvio non si necessita di un operatore costantemente presente.

Con riferimento alla DGR ER N.1497/2011 si allega scheda del filtro a maniche (v. allegato n. 1).

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgo cordiali saluti.

Il Tecnico incaricato  
Dott.ssa Agr. Rita Bega  
(firmato digitalmente)

ALLEGATO n. 1

STABILIMENTO SOCIETA' AGRICOLA LUGLI SNC DI LUGLI STEFANO E C.

FILTRO A TESSUTO

Punto di emissione n. MACINAZIONE		Temperatura emissione (K) AMBIENTE	Altezza geometrica di emissione (m) 2 METRI
Portata massima di progetto ( $m^3 s^{-1}$ ) 0,30		Sezione del camino (m <sup>2</sup> ) 0,045	Percentuale di materiale particolato con dimensione $\geq 10 \mu m$ 90%
Concentrazione di materiale particolato nella corrente ( $mg m^{-3}$ ) 0,2 mg/Nmc		Tipo di materiale particolato abbattuto  POLVERE INERTE	Massa volumica del materiale particolare ( $Kg. m^{-3}$ ) --
Entrata --	Uscita <10		Perdita di carico attraverso il ciclone (M pa) --

Tipo di tessuto filtrante cotone diagonale 30 Gramatura del tessuto filtrante ( $Kg m^{-2}$ )  
240/250 g/mq

Filtro a maniche	Filtro a tasche
Diametro della manica (m) 0,20	Larghezza della tasca (m) _____
Altezza della manica (m) 2,00	Altezza della tasca (m) _____
Numero delle maniche 6	Lunghezza della tasca (m) _____
Superficie filtrante totale (m <sup>2</sup> ) 7,53	n. delle tasche _____
Velocità di trazione (m . s <sup>-1</sup> ) <small>velocità di filtrazione:</small> 0,52	Superficie filtrante totale (m <sup>2</sup> ) _____
Perdita di carico (M Pa) 50/100 mm c.a.	Velocità di filtrazione (m.s <sup>-1</sup> ) _____
Metodo di pulizia delle maniche GETTO INTERMITTENTE DI ARIA COMPRESSA	Perdita di carico (M Pa) _____
	Metodo di pulizia delle tasche _____

Informazioni su eventuale abbattimento di inquinanti gassosi

- Tipo di reagente utilizzato \_\_\_\_\_
- Stato fisico del reagente \_\_\_\_\_
- Quantitativo orario impiegato (Kg) \_\_\_\_\_
- Rapporto molare (moli di reagente / moli d'inquinante gassoso da trattare) \_\_\_\_\_

Informazioni aggiuntive

data

Timbro dello stabilimento  
Firma del gestore